

CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA. ANALISI DEL RISCHIO AMBIENTALE LEGATO ALLA SICUREZZA ALIMENTARE E ALLA SANITÀ ANIMALE

Donatella Barbina¹, Antonella Bozzano², Luca Busani³, Francesca Calvetti⁴, Mario Carere⁵,
Debora Guerrera¹, Cristina Ferri², Cinzia La Rocca³, Paola Scaramozzino² e Alfonso Mazzaccara¹

¹Ufficio Relazioni Esterne, ISS

³Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, ISS

⁵Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, ISS

⁴Ministero della Salute, Roma

²Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana "M. Aleandri", Roma

RIASSUNTO - L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" ha organizzato, congiuntamente all'Istituto Superiore di Sanità, il Corso di formazione a distanza (FAD) "Analisi del rischio ambientale legato alla sicurezza alimentare e alla sanità animale", che ha trattato le tematiche della salute dell'ambiente e della sicurezza alimentare, affrontati con la metodologia della valutazione integrata del rischio. Il metodo didattico utilizzato si ispira al Problem-based Learning, riprodotto in piattaforma www.eduiss.it con nuovi strumenti interattivi. Il Corso è stato avviato il 1° dicembre 2015 e i dati di affluenza e di gradimento finora raccolti hanno indotto gli organizzatori ad aprirlo a ulteriori 3.000 partecipanti, rispetto ai 2.000 previsti inizialmente.

Parole chiave: valutazione integrata del rischio; apprendimento basato su problemi; formazione a distanza

SUMMARY (*E-learning course "Risk assessment analysis in connection with food safety and animal health"*) - The Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana "M. Aleandri" co-organized with the Italian National Institute of Health a e-learning course on environmental health issues and food safety, based on the integrated risk assessment methodology. The teaching method is based on the pillars of the Problem-based Learning, reproduced in www.eduiss.it platform with new interactive tools. The course was launched on the 1° December 2015 and the attendance figures and satisfaction data collected so far have persuaded the providers to increase the numbers of participants of an additional 3,000 units over and above the 2,000 originally foreseen.

Key words: integrated risk assessment; Problem-based Learning; e-learning

alfonso.mazzaccara@iss.it

Negli ultimi anni si è andato consolidando a livello mondiale il movimento One Health che contempla, in una visione unica, la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.

In quest'ottica è stato sviluppato il Corso di formazione a distanza (FAD) "Analisi del rischio ambientale legato alla sicurezza alimentare e alla sanità animale", che ha preso spunto dal Corso "Environmental Risk Assessment" del Programma "Better Training for Safer Food" finanziato dalla Commissione Europea e promosso dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (European Food Safety Authority - EFSA). Il Corso FAD, finanziato dal Ministero della Salute, è stato affidato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana "M. Aleandri", che lo ha orga-

nizzato congiuntamente al Reparto di Epidemiologia veterinaria e analisi del rischio del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare e all'Ufficio Relazioni Esterne dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Ha contribuito allo sviluppo dei contenuti del Corso anche il personale del Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria dell'ISS.

Il Corso FAD si focalizza sui problemi della salute dell'ambiente e della sicurezza alimentare, affrontandoli con la metodologia della valutazione integrata del rischio. Le numerose emergenze sanitarie legate alla contaminazione di derrate alimentari di origine animale da parte di contaminanti ambientali di origine industriale, o comunque antropica, hanno fornito il contesto per costruire lo scenario didattico che ►



orienta i discenti verso la metodologia della valutazione integrata del rischio. Il Corso, infatti, oltre alla formazione specifica sul tema del rischio ambientale, si propone di aumentare la conoscenza relativa alle applicazioni e alle metodologie della valutazione del rischio, promuovendole come approccio ai problemi di salute umana, ambientale e di sicurezza alimentare. Questa metodologia, riconosciuta dalla comunità scientifica e dalle istituzioni come il miglior approccio per identificare, caratterizzare e mitigare i rischi di salute nei settori della sicurezza alimentare e di salute ambientale, in Italia non è ancora sistematicamente applicata.

Il Corso, inoltre, promuove l'approccio multidisciplinare ai problemi di salute complessi, al fine di garantire il miglior contributo culturale e scientifico alla loro soluzione.

Obiettivo generale del Corso

Sviluppare le capacità del partecipante di identificare gli elementi utili per la valutazione del rischio in sicurezza degli alimenti e sanità animale, considerando in particolare gli aspetti legati alla contaminazione ambientale.

Per il suo completamento, il Corso FAD prevede un impegno stimato in 16 ore di studio.

A soli 6 mesi dal suo inizio, avendo rapidamente raggiunto il tetto dei 2.000 partecipanti previsti, il corso è stato allargato a 5.000 possibili fruitori (iscritti al 31 maggio 2016: 2.637).

Gli interessati potranno iscriversi sino al 17 novembre 2016 e fruire del Corso fino alla sua chiusura, stabilita per il 22 novembre 2016.

Risultati e prospettive

Il Corso, che prevede il rilascio di 16 crediti ECM, è rivolto alle seguenti figure professionali e relative discipline: Medico chirurgo (discipline: Pediatria; Pediatria di libera scelta; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Igiene degli alimenti e della nutrizione; Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; Scienza dell'alimentazione e dietetica; Organizzazione dei servizi sanitari di base; Epidemiologia; Medicina di comunità; Psicoterapia), Biologo, Psicologo, Veterinario, Chimico, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Nella Figura 1 è rappresentata l'attuale distribuzione dei partecipanti per profilo professionale. La distribuzione geografica degli iscritti è mostrata in Figura 2.

L'analisi preliminare dei dati finora raccolti tramite il questionario di gradimento sulle aree dei contenuti, della metodologia didattica e della piattaforma www.eduiss.it mostrano un buon apprezzamento da parte dei partecipanti (Figura 3).

La valutazione qualitativa delle risposte alle domande aperte del questionario di gradimento su punti di forza e criticità hanno permesso di identificare interessanti spunti, riassunti nei tag cloud riportati nelle Figure 4 e 5.

Attività FAD e pianificazione nel 2016

Il Corso entra a far parte a pieno titolo degli eventi formativi con metodologia attiva di nuova generazione, erogati dalla piattaforma open source dell'ISS www.eduiss.it, dove, a partire dal 2015, sono stati sviluppati nuovi strumenti interattivi per l'erogazione di corsi

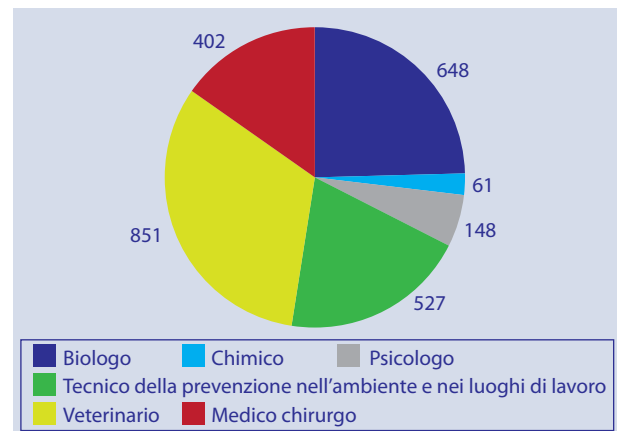


Figura 1 - Distribuzione degli iscritti per profilo professionale

The figure displays three radar charts representing evaluation results for three different categories: 'Contenuti' (Content), 'Metodologia didattica' (Didactic Methodology), and 'Piattaforma' (Platform). Each chart has a central point labeled '0' and concentric rings representing scores from 1 to 5. The outermost line represents the highest score for each category.

- Contenuti (Content):** Evaluated on 7 criteria. Scores range from 3.92 to 4.44.

Criterio	Punteggio
Appropriatezza della trattazione	4,16
Acquisizione nuovi concetti	4,44
Acquisizione nuove capacità	4,25
Applicabilità di quanto imparato	3,92
Appropriatezza della documentazione	4,40
Documentazione aggiornata	4,43
Documentazione sufficiente	4,36
- Metodologia didattica (Didactic Methodology):** Evaluated on 6 criteria. Scores range from 4.19 to 4.47.

Criterio	Punteggio
Chiarezza degli obiettivi	4,36
Coerenza dei contenuti	4,42
Efficacia della metodologia	4,32
Organizzazione soddisfacente	4,39
Chiarezza del test	4,19
Adeguatezza della durata del test	4,47
- Piattaforma (Platform):** Evaluated on 4 criteria. Scores range from 4.30 to 4.57.

Criterio	Punteggio
Qualità del supporto tecnico	4,30
Funzionamento della Piattaforma	4,57
Semplicità di accesso delle modalità di accesso	4,57

based Learning, pur in assenza di un tutor/facilitatore del percorso formativo. La metodologia prevede esercitazioni in grado di coinvolgere il partecipante nell'analisi del problema e nella definizione dei propri ►

obiettivi specifici di apprendimento. I materiali di supporto e di lettura e i tutorial videoregistrati proposti stimolano i partecipanti a identificare soluzioni personali al problema proposto all'inizio del percorso formativo, proiettandole nel proprio contesto lavorativo.

A oggi, gli eventi formativi a distanza erogati nel corso del 2016 sono stati 6, di cui l'ultimo è stato organizzato con l'Organizzazione Mondiale per le Migrazioni. È previsto l'avvio di ulteriori 5 eventi formativi a distanza nel corso del 2016.

La realizzazione dei corsi FAD rientra nella nuova ottica di pianificazione dei processi formativi dell'ISS nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute, che prevede di delineare percorsi sequenziali e organici da offrire agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale e ad altri utenti interessati. Si tratta di una modalità che consente al singolo partecipante di arricchire e ampliare il proprio portfolio di competenze in base alle proprie necessità formative, all'interno delle priorità definite dal Piano Sanitario Nazionale e, in particolare, dal Piano Nazionale per la Prevenzione, anche in riferimento a quanto inteso dalla Conferenza Stato-Regioni.

In conclusione, l'allargamento del bacino di potenziali iscritti al corso FAD "Analisi del rischio ambientale legato alla sicurezza alimentare e alla sanità animale",

oltre a soddisfare il fabbisogno formativo di un maggior numero di partecipanti sul tema trasversale della salute integrata, si prefigge l'obiettivo di offrire ai professionisti della salute interessati l'occasione di aggiornarsi a distanza attraverso un metodo didattico attivo e coinvolgente. Ne deriva che, nell'ambito del recentissimo filone del processo di pianificazione degli eventi formativi dell'ISS, la formazione si sviluppa in percorsi e reti formative e non più in eventi episodici di aggiornamento, anche grazie alla massima disponibilità delle diverse istituzioni interessate a collaborare per il miglioramento della salute pubblica nel Paese. ■

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

Riferimenti bibliografici

1. Barbina D, Guerrera D, Mazzaccara A. Problem-based Learning e Moodle per l'e-learning in salute pubblica: strumenti per la creazione di un ambiente collaborativo. In: Rui M, Messina L, Minerva T (Ed.). *Teach Different! Proceedings della multiconferenza EMEMITALIA 2015, Genova, 9-11 settembre 2015*. Genova: Genova University Press, 2015: 331-4.
2. Barbina D, Guerrera D, Mazzaccara A. Strumenti interattivi per l'E-learning: il Problem-based Learning con Moodle. In: *Atti del Convegno Didamatica 2016, Udine, 19-21 aprile 2016*. p 26 (http://didamatica2016.uniud.it/proceedings/dati/articoli/paper_26.pdf).
3. Guerrera D., Barbina D., Mazzaccara A. La formazione a distanza in salute pubblica esperienze e prospettive all'Istituto Superiore di Sanità. *Not Ist Super Sanità* 2014;27(10):11-5.
4. European Food Safety Authority (EFSA). Linee Guida per la comunicazione del rischio. Parma: EFSA; 2014. (www.efsa.europa.eu/sites/default/files/corporate_publications/files/riskcommguidelines150210it.pdf).
5. Mughini Gras L, Smid JH, Wagenaar JA, et al. Risk factors for campylobacteriosis of chicken, ruminant, and environmental origin: A combined case-control and source attribution analysis. *Plos One* 2012;7(8):e42599.
6. Scaramozzino P, Rombolà P, Battisti S, et al. Surveillance model for environmental contaminants through their monitoring in animal production. *Ital J Public Health* 2010;7:3-11.
7. Suter G, Vermeire T, Munns W, et al. Framework for the integration of health and ecological risk assessment. *Human and Ecological Risk Assessment* 9(1):281-301.
8. Zenker A, Cicero MR, Prestinaci F, et al. Bioaccumulation and Biomagnification potential of pharmaceuticals with a focus to the aquatic environment. *Journal of Environmental Management* 2014;133C:378-87.

